

## Il mercato dei vivai di Canneto sull'Oglio ora punta ad arrivare in Turchia

**FIRMATA L'INTESA TRA IL MINISTRO MAURIZIO MARTINA E IL MINISTRO TURCO MEHMET MEHDI EKER**

**CANNETO SULL'OGLIO** - "Firmata con il ministro turco **Mehmet Mehdi Eker** intesa su cooperazione in materia fitosanitaria #G20". Così annuncia su Twitter il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali **Maurizio Martina**, da Istanbul dove partecipa al G20 dell'agricoltura.

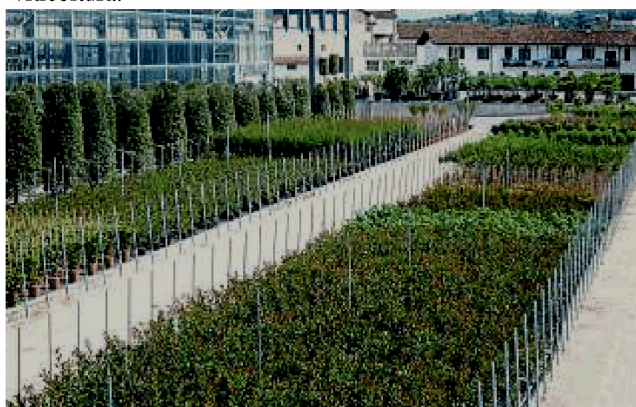
Un'intesa importantissima, se si pensa che il mercato turco è ormai un crocevia tra l'Europa e i Paesi dell'Asia centrale, dell'area balcanica e del Mar Caspio ed è teatro di una forte espansione immobiliare. Una porta aperta sul mercato turco e sull'Oriente è uno sbocco irrinunciabile per il comparto vivaistico nazionale. Quella firmata è un'intesa in cui hanno giocato un ruolo da protagonisti Assofloro Lombardia, e all'interno di questa soprattutto l'Associazione florovivaisti bresciani e il Distretto Plantaregina di Canneto sull'Oglio, insieme al Distretto Vivaistico Orna-mentale di Pistoia per la Toscana. L'accordo siglato l'altro ieri è infatti frutto di un grande lavoro diplomatico e di squadra a dimostrazione che quando la politica e l'imprenditoria collaborano, i risultati spesso arrivano.

Fondamentale è stato il supporto istituzionale da parte degli assessori all'agricoltura **Gianni Fava** per la Regione Lombardia e **Gianni Salvadori** per la Regione Toscana e i corrispondenti servizi fitosanitari regionali.

Un lavoro durato circa un anno se si pensa che è di giugno 2014 la visita in Italia della prestigiosa delegazione turca guidata da **Muharrem Selcuk**, capo del dipartimento di controllo in dogana per il materiale vegetale. La delegazione, nell'arco di una set-

timana, ha visitato aziende del settore e laboratori per terminare, a Roma, al ministero delle Politiche Agricole.

Oggi l'export verso la Turchia riveste numeri importanti ed è senza dubbio un importante sbocco per un mercato interno che registra alcune difficoltà. Si comprende pertanto come il tweet del ministro Martina abbia trovato calda accoglienza tra gli appartenenti ad un comparto, quello vivaistico, che contribuisce per il 6% del valore della produzione agricola nazionale, alla pari della viticoltura.



Uno dei numerosi vivai di Canneto sull'Oglio